

IN LIGURIA LE DOMANDE PRESENTATE DA INIZIO ANNO SONO 5.750

Asl, manca personale: attesa di 9 mesi per l'assegno di accompagnamento

Il semplice invio della documentazione, senza la necessità delle visite dei pazienti, sospese per l'emergenza Covid, avrebbe dovuto accelerare le pratiche. Invece la situazione è peggiorata e ci vogliono 9 mesi di attesa per ottenere l'assegno di accompagnamento.

Il motivo è che manca il personale e le commissioni di accertamento Asl operano solo con lavoratori in

straordinario. La denuncia della situazione, con la conseguente richiesta di assunzioni in Asl e Inps oltre che di una riorganizzazione del sistema, arriva dalla Cgil. «I tempi sono più che raddoppiati - dichiarano Fulvia Veirana, segretario generale di Cgil Liguria, e Nicola Dho, segretario generale Fp di Cgil Liguria - Per una pratica per cui mediamente servivano quattro mesi, ora si è passati

anche a nove mesi di attesa con 60 giorni a disposizione dell'Inps per dare il nulla osta all'accompagnamento».

«Anche per i malati oncologici per i quali è prevista una prassi agevolata con un riscontro in 15 giorni i tempi si sono invece dilatati ad almeno un mese - aggiungono Veirana e Dho - Parliamo di migliaia di famiglie con figli disabili, anziani e malati per

cui queste risorse sono fondamentali per garantire assistenza e prestazioni mirate».

In Liguria, secondo i dati del patronato Inca Cgil, nei primi dieci mesi del 2021 sono già state presentate 5.750 domande di accompagnamento rispetto alle 5.560 di tutto il 2020: 190 richieste in più concentrate per il 60% nella provincia di Genova. Mentre per il riconoscimento dell'handicap grave (a cui sono legate le richieste di assistenza per la legge 104) nel 2021 fino a ottobre sono state presentate 4.705 domande a fronte delle 4.720 complessive per tutto il 2020, per le quali bisogna attendere anche sei mesi per avere un riscontro. ALE.PIE. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Poco personale alle commissioni accertamento Asl: pratiche ritardano